

RDT-RFT

A Bonn ci si chiede quanto peseranno sul dialogo intertedesco le critiche sovietiche

# Piccola distensione in forse

**Dal nostro inviato**  
**BONN** — La parola d'ordine è prudenza. Nessuna reazione ufficiale è venuta da Bonn ai virulenti attacchi sferrati dalla «Pravda» e da «Tempi Nuovi» contro la politica «revanscista» della Repubblica Federale e i suoi presunti tentativi di condizionare politicamente la RDT attraverso il «ricatto» del prestito di 950 milioni di marchi concesso qualche giorno fa. Il motivo per cui Bonn ha deciso di incassare in silenzio è evidente: si è capito benissimo che il vero obiettivo della polemica sovietica non erano tanto Kohl e il suo governo, ma Honecker e la determinazione dei dirigenti di Berlino a proseguire sulla strada della «piccola distensione» intertedesca che dovrebbe culminare a fine settembre (o qualche settimana più tardi) nel viaggio del leader tedesco-orientale nella Repubblica Federale. La sensazione è che si sia aperto, tra Mosca e Berlino, un contrasto molto profondo. Molti, a Bonn, mettono in evidenza un fatto assolutamente inedito nei rapporti tra i due paesi. La «Pravda» ha ripreso, per polemizzare pur senza attribuirlo nominalmente a Honecker, una frase pronunciata proprio dal leader della RDT: quella relativa alla «necessità di migliorare i danni dovuti dal disarmo nucleare NATO in occidente. La frase «incriminata» era stata pronunciata da Honecker in un discorso all'inizio dell'anno, ed era

stata abbondantemente ripresa dalla stampa occidentale. L'indirizzo polemico della «Pravda», quindi, non poteva essere più chiaro. Dal tempo della Polonia in poi non si era mai registrata una critica tanto esplicita e tanto dura del Cremlino ai dirigenti di un paese «fratello». Insomma, si giudica a Bonn, non siamo più alla fase degli ammonimenti indiretti (come ancora si poteva considerare per il primo attacco dell'organo del PCUS, quello del 27 luglio scorso; l'articolo della «Pravda» di giovedì — così come la dura requisitoria di Zagladin su «Tempi Nuovi» — hanno segnato un salto di qualità. La domanda che le conseguenze immediate e quelle a medio e lungo termine della «piccola distensione» intertedesca che dovrebbe culminare a fine settembre (o qualche settimana più tardi) nel viaggio del leader tedesco-orientale nella Repubblica Federale. La sensazione è che si sia aperto, tra Mosca e Berlino, un contrasto molto profondo. Molti, a Bonn, mettono in evidenza un fatto assolutamente inedito nei rapporti tra i due paesi. La «Pravda» ha ripreso, per polemizzare pur senza attribuirlo nominalmente a Honecker, una frase pronunciata proprio dal leader della RDT: quella relativa alla «necessità di migliorare i danni dovuti dal disarmo nucleare NATO in occidente. La frase «incriminata» era stata pronunciata da Honecker in un discorso all'inizio dell'anno, ed era

## Interrogativi sull'attacco di Mosca a Berlino

Prudenza negli ambienti governativi tedesco-occidentali - Timori nella SPD

Prudenza negli ambienti governativi tedesco-occidentali - Timori nella SPD

Prudenza negli ambienti governativi tedesco-occidentali - Timori nella SPD

Prudenza negli ambienti governativi tedesco-occidentali - Timori nella SPD

Prudenza negli ambienti governativi tedesco-occidentali - Timori nella SPD

per ottenere, nella misura del possibile, una limitazione del danno. Inoltre gli esperti della SPD, e con loro gli analisti più attenti della realtà dell'Est, ammoniscono a non considerare la vicenda intertedesca separatamente dal quadro complesso e sempre più articolato del blocco orientale. Il dibattito, indiretto ma trasparente, che dura ormai da settimane all'Est, sulla necessità o meno di promuovere i contatti con l'Ovest sembra infatti attraversare tutti i gruppi dirigenti dei paesi orientali. Con l'esclusione, forse, di quello cecoslovacco, ma non, probabilmente, di quello sovietico. La tesi implicita in questa analisi articolata del blocco orientale rimanda evidentemente alla necessità di riprendere una Ostpolitik che non sia limitata, come appare essere quella promossa dal centro-destra di Bonn, alla «normalizzazione» con l'altra Germania. Soprattutto se si tratta di una «normalizzazione» pesata, sul piatto occidentale della bilancia, unicamente con la misura della concessione di crediti. Il dialogo tra le due Germanie può svilupparsi soltanto se non è il solo aperto tra l'Est e l'Ovest dell'Europa.

La decisione ufficiale dell'abrogazione parziale delle sanzioni avrebbe dovuto essere annunciata a Washington nella prossima settimana. Ma l'agenzia polacca «PAP» ha rivelato che le proposte americane sono già al vaglio delle autorità polacche. Di cosa si tratta? Il portavoce dell'ambasciata USA a Varsavia rispondendo ai giornalisti ha sostenuto che la posizione di Washington è stata illustrata dall'incaricato di affari USA, John Davis, in un incontro con il rappresentante del ministero degli Esteri polacco Jan Kinnast. Gli USA, in sintesi, si sono detti pronti a togliere le restrizioni sulla collaborazione scientifica e culturale nonché quelle sui voli aerei fra i due paesi. Per quanto riguarda il veto americano all'adesione polacca al Fondo monetario internazionale, Davis ha informato Varsavia che Reagan è disposto a togliere tale veto entro qualche settimana, se, come già annunciato dalla «PAP», le autorità polacche daranno seguito «in modo pieno e razionale» alla amnistia votata dalla Dieta.

POLONIA

# Parziale abrogazione delle sanzioni USA contro Varsavia

La decisione americana annunciata dall'agenzia «PAP» è ora all'esame del governo polacco - Urban: «misura insufficiente»

La decisione ufficiale dell'abrogazione parziale delle sanzioni avrebbe dovuto essere annunciata a Washington nella prossima settimana. Ma l'agenzia polacca «PAP» ha rivelato che le proposte americane sono già al vaglio delle autorità polacche. Di cosa si tratta? Il portavoce dell'ambasciata USA a Varsavia rispondendo ai giornalisti ha sostenuto che la posizione di Washington è stata illustrata dall'incaricato di affari USA, John Davis, in un incontro con il rappresentante del ministero degli Esteri polacco Jan Kinnast. Gli USA, in sintesi, si sono detti pronti a togliere le restrizioni sulla collaborazione scientifica e culturale nonché quelle sui voli aerei fra i due paesi. Per quanto riguarda il veto americano all'adesione polacca al Fondo monetario internazionale, Davis ha informato Varsavia che Reagan è disposto a togliere tale veto entro qualche settimana, se, come già annunciato dalla «PAP», le autorità polacche daranno seguito «in modo pieno e razionale» alla amnistia votata dalla Dieta.

La decisione ufficiale dell'abrogazione parziale delle sanzioni avrebbe dovuto essere annunciata a Washington nella prossima settimana. Ma l'agenzia polacca «PAP» ha rivelato che le proposte americane sono già al vaglio delle autorità polacche. Di cosa si tratta? Il portavoce dell'ambasciata USA a Varsavia rispondendo ai giornalisti ha sostenuto che la posizione di Washington è stata illustrata dall'incaricato di affari USA, John Davis, in un incontro con il rappresentante del ministero degli Esteri polacco Jan Kinnast. Gli USA, in sintesi, si sono detti pronti a togliere le restrizioni sulla collaborazione scientifica e culturale nonché quelle sui voli aerei fra i due paesi. Per quanto riguarda il veto americano all'adesione polacca al Fondo monetario internazionale, Davis ha informato Varsavia che Reagan è disposto a togliere tale veto entro qualche settimana, se, come già annunciato dalla «PAP», le autorità polacche daranno seguito «in modo pieno e razionale» alla amnistia votata dalla Dieta.

La decisione ufficiale dell'abrogazione parziale delle sanzioni avrebbe dovuto essere annunciata a Washington nella prossima settimana. Ma l'agenzia polacca «PAP» ha rivelato che le proposte americane sono già al vaglio delle autorità polacche. Di cosa si tratta? Il portavoce dell'ambasciata USA a Varsavia rispondendo ai giornalisti ha sostenuto che la posizione di Washington è stata illustrata dall'incaricato di affari USA, John Davis, in un incontro con il rappresentante del ministero degli Esteri polacco Jan Kinnast. Gli USA, in sintesi, si sono detti pronti a togliere le restrizioni sulla collaborazione scientifica e culturale nonché quelle sui voli aerei fra i due paesi. Per quanto riguarda il veto americano all'adesione polacca al Fondo monetario internazionale, Davis ha informato Varsavia che Reagan è disposto a togliere tale veto entro qualche settimana, se, come già annunciato dalla «PAP», le autorità polacche daranno seguito «in modo pieno e razionale» alla amnistia votata dalla Dieta.

URSS

Un «giallo» non troppo lontano dalla realtà appassiona milioni di spettatori

# KGB contro CIA, tutti davanti alla tv

È la storia di un tentativo di golpe dei servizi americani contro un paese chiamato Nagonia - Strade deserte all'ora della proiezione e discussioni il giorno dopo - «La Tass è autorizzata a dichiarare...» - Si chiama Victor Slabin il James Bond dell'URSS

**Dal nostro corrispondente**  
**MOSCA** — Riuscirà il generale del KGB Konstantin Konstantin a scoprire chi è l'agente della CIA che a Mosca si nasconde sotto il nome in codice di «Trianon»? Siamo alla quarta puntata e finora c'è stato solo un morto e un attentato a una nave sovietica, ma la storia promette emozioni a non finire. Ogni sera circa cento milioni di sovietici si siedono in poltrona per assistere a un «serial» televisivo che sta attingendo tutti. Ogni sera, per dieci settimane consecutive, dalle 19.50 fino alle 21, gli eroi del KGB cercheranno di sconfiggere i delitti della CIA. Tutti (gli americani) con il loro nome e cognome; tutti ben riconoscibili i simboli delle bandiere. Chi perde la puntata serale può rivedersela con comodo la mattina successiva alle 10, ma quelli che possono non vogliono correre il rischio di sentirsi raccontare gli sviluppi dagli amici e dai familiari. Le strade diventano deserte come da noi ai tempi di «Lascia o raddoppia» e la mattina si intrecciano i commenti mentre ci si reca al lavoro e, perché no? anche mentre si lavora. L'azione è fantastica, ma sino ad un certo punto.

**URSS**  
**Licenziamenti e arresti per corruzione in Uzbekistan**

Licenziamenti e arresti per corruzione in Uzbekistan

**URSS**  
**Licenziamenti e arresti per corruzione in Uzbekistan**

Licenziamenti e arresti per corruzione in Uzbekistan

**URSS**  
**Licenziamenti e arresti per corruzione in Uzbekistan**

Licenziamenti e arresti per corruzione in Uzbekistan

**URSS**  
**Licenziamenti e arresti per corruzione in Uzbekistan**

Licenziamenti e arresti per corruzione in Uzbekistan

**URSS**  
**Licenziamenti e arresti per corruzione in Uzbekistan**

Licenziamenti e arresti per corruzione in Uzbekistan

USA

# Si dimette collaboratore di Mondale

**WASHINGTON** — Nominato diciannove giorni fa presidente della campagna elettorale di Walter Mondale, Bert Lance si è già dimesso. Nell'annunciare la propria decisione, ha affermato di volere aiutare Mondale a diventare presidente degli Stati Uniti; siccome però c'è chi sta ripulendo vecchi scandali nei suoi confronti, è evidente che egli teme di essere un fattore di diversione rispetto alle questioni concrete su cui Mondale vuole inchiodare l'amministrazione Reagan durante la campagna elettorale. Lance insomma teme che rimanendo al suo posto sarebbe più di ostacolo che di aiuto al candidato del democratico.

**USA**  
**Si dimette collaboratore di Mondale**

Si dimette collaboratore di Mondale

**USA**  
**Si dimette collaboratore di Mondale**

Si dimette collaboratore di Mondale

MEDIO ORIENTE

# Il segretario della Lega araba approva il piano di pace sovietico

**TUNISI** — La proposta sovietica per l'organizzazione di una conferenza internazionale sotto l'egida dell'ONU è un passo positivo per risolvere la crisi del Medio Oriente: lo ha affermato ieri a Tunisi, in una dichiarazione ufficiale, Cheddi Klibi, segretario generale della Lega araba. Egli sottolinea che la proposta di Mosca prevede la partecipazione alla conferenza da parte dell'OLP nella sua qualità di «unico rappresentante legittimo del popolo palestinese». Il segretario generale della Lega araba polemizza con i progetti di

**MEDIO ORIENTE**  
**Il segretario della Lega araba approva il piano di pace sovietico**

Il segretario della Lega araba approva il piano di pace sovietico

**MEDIO ORIENTE**  
**Il segretario della Lega araba approva il piano di pace sovietico**

Il segretario della Lega araba approva il piano di pace sovietico

**MEDIO ORIENTE**  
**Il segretario della Lega araba approva il piano di pace sovietico**

Il segretario della Lega araba approva il piano di pace sovietico

**MEDIO ORIENTE**  
**Il segretario della Lega araba approva il piano di pace sovietico**

Il segretario della Lega araba approva il piano di pace sovietico

**MEDIO ORIENTE**  
**Il segretario della Lega araba approva il piano di pace sovietico**

Il segretario della Lega araba approva il piano di pace sovietico

ARGENTINA

# Arrestato anche il generale Orlando Agosti

**Buenos Aires** — Orlando Ramon Agosti, ex comandante dell'aeronautica militare, è stato arrestato su ordine del consiglio superiore delle forze armate. Con l'arresto del generale, ora tutto la giunta militare che governa in Argentina dopo aver deposto Isabelita Peron si trova dietro le sbarre in attesa di giudizio. Nei giorni scorsi era stato arrestato l'ex capo della giunta militare Videla. I due generali dovranno rispondere di violazioni dei diritti umani commesse durante la dura repressione scatenata in Argentina contro l'opposizione democratica e di sinistra.

MAR ROSSO

# Sono già 5 le navi colpite dalle mine

**Londra** — Si aggrava la situazione della navigazione nel Mar Rosso. Cinque navi sono state colpite dalle mine e una è affondata. Ne danno notizia i Lloyd's di Londra, in base al rapporto del comandante di una nave olandese che dice di trovarsi paralizzato in mezzo a un braccio di mare minato. Oltre alla nave olandese, i Lloyd's hanno notizie certe di altre tre (una greca, una turca, una tedesca orientale) colpite da mine nel Mar Rosso e voci non confermate di un battello cinese.

INDIA

# Attentato nell'aeroporto di Madras: 29 morti

**Madras** — Una bomba nascosta in una valigia diretta nello Sri Lanka (ex Ceylon) è esplosa ieri sera all'aeroporto internazionale di Madras provocando il crollo di una parte del terminal e la morte di 29 persone. Secondo autorità fonti le autorità aeroportuali avevano ricevuto ben tre telefonate anonime con le quali si avvertiva che una bomba sarebbe esplosa nel terminal, ma l'aeroporto non è stato evacuato.

ISRAELE

# Peres spera nella nomina a premier

**TEL AVIV** — Il leader laburista Shimon Peres è il favorito nella corsa al mandato per formare il governo dopo le consultazioni avute dal presidente Herzog e dopo i colloqui laburisti-Likud per sondare la prospettiva di una maggioranza di unità nazionale. Un atteggiamento favorevole a Peres primo ministro è stato espresso da partiti che hanno complessivamente 54 seggi sui 120 della Knesset. E molto, ma non è la maggioranza e ora l'ipotesi più accreditata pare quella dell'unità nazionale con Peres primo ministro e alcuni posti-chiave nelle mani del Likud. A favore di questa possibilità si è ieri espresso un esponente di primissimo piano dei laburisti quale Rabin.

ISRAELE

# Peres spera nella nomina a premier

**ISRAELE**  
**Peres spera nella nomina a premier**

Peres spera nella nomina a premier

ISRAELE

# Peres spera nella nomina a premier

**ISRAELE**  
**Peres spera nella nomina a premier**

Peres spera nella nomina a premier

ISRAELE

# Peres spera nella nomina a premier

**ISRAELE**  
**Peres spera nella nomina a premier**

Peres spera nella nomina a premier

ISRAELE

# Peres spera nella nomina a premier

**ISRAELE**  
**Peres spera nella nomina a premier**

Peres spera nella nomina a premier

ISRAELE

# Peres spera nella nomina a premier

**ISRAELE**  
**Peres spera nella nomina a premier**

Peres spera nella nomina a premier

Brevi

## OK del principe per le botte a scuola

**Londra** — Il principe Edoardo, considerato il più intellettuale tra i figli della regina d'Inghilterra, si è detto favorevole alle pene corporali nelle scuole britanniche, seppure «come estrema risorsa». Ha vent'anni ed era alla sua prima intervista.

## Incontro del PCI con i comunisti britannici

**Roma** — Geny Pocock, membro dell'ufficio politico del PC di Gran Bretagna, è stato ricevuto ieri da Antonio Rubbi, del Comitato centrale del PCI.

## Marine USA picchiate a Leningrado

**Leningrado** — L'ambasciata USA in URSS informa che un marinaro americano è stato malmenato da poliziotti sovietici. Il soldato sarebbe stato avvicinato da un'auto della polizia mentre camminava su un marciapiede. Gli agenti, alcuni in divisa, altri in borghese, sarebbero scesi, e non si sa per quale motivo, l'avrebbero picchiato.

## Preso in Bolivia collaboratore di Klaus Barbie

**La Paz** — Un collaboratore del criminale di guerra nazista Klaus Barbie è stato arrestato per violazione dei diritti umani commesse in Bolivia sotto i precedenti governi di destra. Si chiama Alvaro De Castro ed ha aiutato Barbie a reclutare mercenari responsabili della repressione politica condotta dagli ex-presidenti Garcia Meza e Banzer. Barbie un anno e mezzo fa è stato espulso in Francia per essere processato.

## Amnistia nel Benin

**Abidjan** — Il capo dello Stato del Benin, Mathieu Kerekou, appena rieletto presidente per altri cinque anni, ha concesso un'amnistia a tutti i prigionieri politici, salvo quelli implicati nell'esplosione armata del 16 gennaio 1977.

## Sorelle albanesi fuggono a nuoto in Grecia

**Atene** — Isabella e Zaira Iulani, 31 e 27 anni, sono scappate in Grecia nuotando. Operate, risucchiavano a Tirana. Presso l'isola ellenica di Kaparefi, le ha raccolte lo yacht italo-ano Iguazu. Disperso il fratello, loro compagno di fuga. La guardia costiera greca lo cerca in mare.

## Mosca accusa Pechino per l'Afghanistan

**Mosca** — L'URSS ha accusato per la prima volta la Cina di ospitare «campi d'addestramento» per i guerriglieri afgani. Secondo la Tass la Cina starebbe subentando al Pakistan nell'addestramento dei campi. Di ciò avrebbe parlato il ministro degli Esteri pakistano in visita a Pechino nei giorni scorsi. Tre basi sarebbero già in funzione, secondo la Tass, nel Sinkiang e nell'Uguri.

Brevi

## OK del principe per le botte a scuola

**Londra** — Il principe Edoardo, considerato il più intellettuale tra i figli della regina d'Inghilterra, si è detto favorevole alle pene corporali nelle scuole britanniche, seppure «come estrema risorsa». Ha vent'anni ed era alla sua prima intervista.

## Incontro del PCI con i comunisti britannici

**Roma** — Geny Pocock, membro dell'ufficio politico del PC di Gran Bretagna, è stato ricevuto ieri da Antonio Rubbi, del Comitato centrale del PCI.

## Marine USA picchiate a Leningrado

**Leningrado** — L'ambasciata USA in URSS informa che un marinaro americano è stato malmenato da poliziotti sovietici. Il soldato sarebbe stato avvicinato da un'auto della polizia mentre camminava su un marciapiede. Gli agenti, alcuni in divisa, altri in borghese, sarebbero scesi, e non si sa per quale motivo, l'avrebbero picchiato.

## Preso in Bolivia collaboratore di Klaus Barbie

**La Paz** — Un collaboratore del criminale di guerra nazista Klaus Barbie è stato arrestato per violazione dei diritti umani commesse in Bolivia sotto i precedenti governi di destra. Si chiama Alvaro De Castro ed ha aiutato Barbie a reclutare mercenari responsabili della repressione politica condotta dagli ex-presidenti Garcia Meza e Banzer. Barbie un anno e mezzo fa è stato espulso in Francia per essere processato.

## Amnistia nel Benin

**Abidjan** — Il capo dello Stato del Benin, Mathieu Kerekou, appena rieletto presidente per altri cinque anni, ha concesso un'amnistia a tutti i prigionieri politici, salvo quelli implicati nell'esplosione armata del 16 gennaio 1977.

## Sorelle albanesi fuggono a nuoto in Grecia

**Atene** — Isabella e Zaira Iulani, 31 e 27 anni, sono scappate in Grecia nuotando. Operate, risucchiavano a Tirana. Presso l'isola ellenica di Kaparefi, le ha raccolte lo yacht italo-ano Iguazu. Disperso il fratello, loro compagno di fuga. La guardia costiera greca lo cerca in mare.

## Mosca accusa Pechino per l'Afghanistan

**Mosca** — L'URSS ha accusato per la prima volta la Cina di ospitare «campi d'addestramento» per i guerriglieri afgani. Secondo la Tass la Cina starebbe subentando al Pakistan nell'addestramento dei campi. Di ciò avrebbe parlato il ministro degli Esteri pakistano in visita a Pechino nei giorni scorsi. Tre basi sarebbero già in funzione, secondo la Tass, nel Sinkiang e nell'Uguri.

Brevi

## OK del principe per le botte a scuola

**Londra** — Il principe Edoardo, considerato il più intellettuale tra i figli della regina d'Inghilterra, si è detto favorevole alle pene corporali nelle scuole britanniche, seppure «come estrema risorsa». Ha vent'anni ed era alla sua prima intervista.

## Incontro del PCI con i comunisti britannici

**Roma** — Geny Pocock, membro dell'ufficio politico del PC di Gran Bretagna, è stato ricevuto ieri da Antonio Rubbi, del Comitato centrale del PCI.

## Marine USA picchiate a Leningrado

**Leningrado** — L'ambasciata USA in URSS informa che un marinaro americano è stato malmenato da poliziotti sovietici. Il soldato sarebbe stato avvicinato da un'auto della polizia mentre camminava su un marciapiede. Gli agenti, alcuni in divisa, altri in borghese, sarebbero scesi, e non si sa per quale motivo, l'avrebbero picchiato.

## Preso in Bolivia collaboratore di Klaus Barbie

**La Paz** — Un collaboratore del criminale di guerra nazista Klaus Barbie è stato arrestato per violazione dei diritti umani commesse in Bolivia sotto i precedenti governi di destra. Si chiama Alvaro De Castro ed ha aiutato Barbie a reclutare mercenari responsabili della repressione politica condotta dagli ex-presidenti Garcia Meza e Banzer. Barbie un anno e mezzo fa è stato espulso in Francia per essere processato.

## Amnistia nel Benin

**Abidjan** — Il capo dello Stato del Benin, Mathieu Kerekou, appena rieletto presidente per altri cinque anni, ha concesso un'amnistia a tutti i prigionieri politici, salvo quelli implicati nell'esplosione armata del 16 gennaio 1977.

## Sorelle albanesi fuggono a nuoto in Grecia

**Atene** — Isabella e Zaira Iulani, 31 e 27 anni, sono scappate in Grecia nuotando. Operate, risucchiavano a Tirana. Presso l'isola ellenica di Kaparefi, le ha raccolte lo yacht italo-ano Iguazu. Disperso il fratello, loro compagno di fuga. La guardia costiera greca lo cerca in mare.

## Mosca accusa Pechino per l'Afghanistan

**Mosca** — L'URSS ha accusato per la prima volta la Cina di ospitare «campi d'addestramento» per i guerriglieri afgani. Secondo la Tass la Cina starebbe subentando al Pakistan nell'addestramento dei campi. Di ciò avrebbe parlato il ministro degli Esteri pakistano in visita a Pechino nei giorni scorsi. Tre basi sarebbero già in funzione, secondo la Tass, nel Sinkiang e nell'Uguri.